



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento
di Ingegneria
Industriale



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

DECISIONE DI CONTRARRE PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A 140.000,00
EURO

Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto tramite START, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, della fornitura e relativa installazione di un impianto elettrico dedicato, al servizio della macchina sperimentale a CO2 collocata presso il laboratorio "CO2 Hub", per le esigenze di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale, per un importo complessivo pari a € 10.227,00 al netto di IVA – Non sono previsti oneri per la sicurezza – CIG: B71705156A – CUP: B16C18001030005

PROCEDURA START N° 020310/2025

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023, è nominato Responsabile Unico di Progetto la Dott.ssa Maria Luisa Amerise, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione di contrarre di cui all'art. 17 del D.lgs. 36/2023 individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;



RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto n. 6496, presentata tramite l'applicativo DepotLab® in uso all'Università degli Studi di Firenze per la Gestione delle Richieste di Acquisto;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'affidamento della **fornitura e relativa installazione di un impianto elettrico dedicato, al servizio della macchina sperimentale a CO2 collocata presso il laboratorio "CO2 Hub", per le esigenze di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale;**

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999, non esistono convenzioni Consip attive e idonee in relazione alla fornitura di cui trattasi;

CONSIDERATO, altresì, l'inesistenza della suddetta fornitura all'interno del sistema delle convenzioni quadro di cui all'art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006, nonché all'interno del mercato elettronico della Pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che trattasi di acquisti di fornitura funzionalmente destinata ad esigenze di **Ricerca e Trasferimento tecnologico;**

VISTO l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito in Legge 20 dicembre 2019 n. 159, ai sensi del quale non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di Ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

- a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 in materia di ricorso alle convenzioni quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
- b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione;

VISTO che, in base all'art. 19 del D.Lgs 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate;

DATO ATTO che si è ritenuto di procedere all'affidamento tramite piattaforma START - Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana;

CONSIDERATO che, a seguito di informali indagini di mercato svolte dal richiedente l'acquisto, la proposta commerciale più congrua, sia sotto il profilo della qualità che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione, è quella espressa dalla Ditta **INDACOM S.R.L. – P. IVA: 06694080489**, per un prezzo di **euro 10.227,00 al netto di IVA**;

DATO ATTO che sulla piattaforma START è stata creata la procedura n. 020310/2025 con invito rivolto esclusivamente all'Operatore Economico **INDACOM S.R.L.**;

CONSIDERATI il Documento di Offerta Economica ed il preventivo, presentati dall'Operatore Economico affidatario tramite piattaforma START il 26/05/2025, per un importo complessivo di **euro 10.227,00 al netto di IVA**;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023 e del divieto di affidamento al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e le Linee Guida di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, Prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità delle suddette Linee Guida;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per **euro 10.227,00 al netto di IVA** sui fondi del progetto **"GECO" – CUP: B16C18001030005**;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26 co. 3-bis del D.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che, in conseguenza, non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che, valutata l'affidabilità e la comprovata esperienza professionale dell'operatore economico affidatario, ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto e di appalto non complesso o ad esecuzione continuata, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva, considerato che il pagamento avverrà successivamente all'esecuzione del contratto, previa verifica di conformità;



DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, della **fornitura e relativa installazione di un impianto elettrico dedicato, al servizio della macchina sperimentale a CO2 collocata presso il laboratorio "CO2 Hub", per le esigenze di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale**, per un importo complessivo pari a **€ 10.227,00 al netto di IVA – CIG: B71705156A**, all'impresa **INDACOM S.R.L. – P. IVA: 06694080489**;
- b) Che il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Maria Luisa Amerise, che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) Che l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- d) Che la spesa per l'affidamento trova copertura sui fondi del progetto **"GECO" – CUP: B16C18001030005**;
- e) Che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e, comunque, previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;



- f) Che il contratto d'appalto si intende stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva in relazione all'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- g) Che il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze, 30/05/2025

Il Direttore
Prof. Bruno Facchini